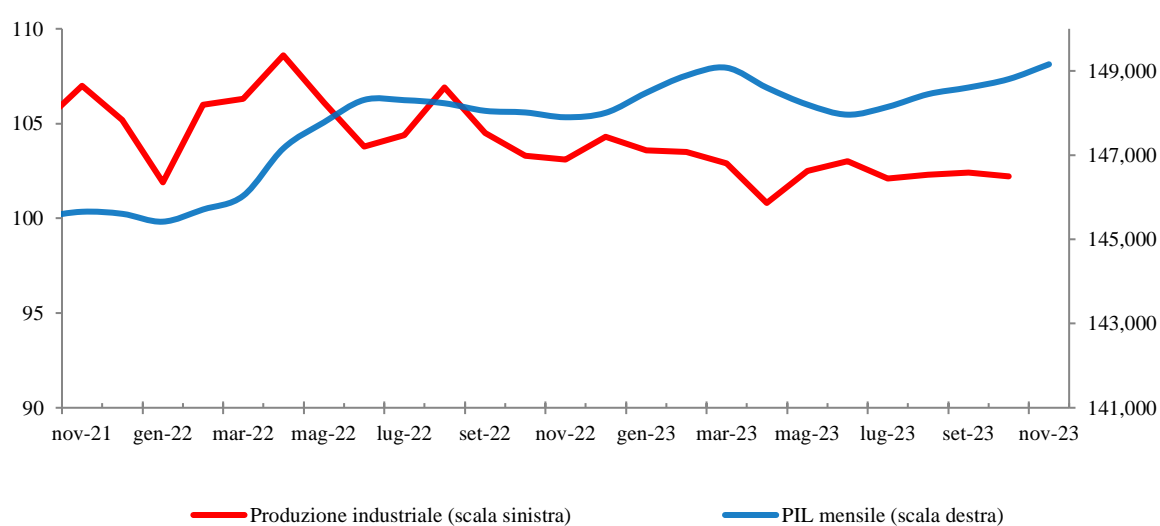


A novembre continua la fase di crescita dell'attività, con il PIL che segna il quinto incremento mensile consecutivo

L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile di novembre indica un lieve aumento dell'attività (0,2% m/m). Questo incremento consolida la fase espansiva in corso da luglio, avvalorata dalla revisione al rialzo della stima del PIL del 3T del 2023 da parte dell'ISTAT (+0,1% t/t). La dinamica positiva su base mensile ha prodotto un avanzamento dell'attività anche su base tendenziale (0,9%). Relativamente al presente aggiornamento previsivo, malgrado il ripiegamento – minore delle attese – della produzione industriale in ottobre (-0,2% m/m) dopo due mesi di incremento, la dinamica del PIL mensile riflette il recupero del settore manifatturiero che trova riscontro nel miglioramento di alcuni indicatori ad alta frequenza. Infatti, a novembre, al rafforzamento dei consumi elettrici industriali si è accompagnato quello del traffico autostradale di autoveicoli e di merci, quest'ultimo in crescita da settembre. In parallelo, segnali di miglioramento giungono dalle indagini qualitative. A novembre, nonostante il clima di fiducia delle imprese si sia marginalmente ridotto (103,4, da 103,9), il sentiment delle imprese manifatturiere ha segnato un leggero aumento (96,6, da 96,1), interrompendo la discesa registrata a partire da marzo, grazie alle maggiori attese di produzione e di ordini. Nel comparto dei servizi si registrano segnali più contrastanti, a causa della situazione di incertezza complessiva. A novembre, al peggioramento del clima di fiducia dei servizi di mercato si è contrapposto il rapido recupero (49,5) del PMI del settore dal livello di ottobre (47,7); quest'ultimo ha mostrato nei mesi estivi un andamento altalenante, in discontinuità – comunque – con la precedente fase di discesa. D'altro canto, nello stesso mese si è registrato il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e quello delle imprese del commercio al dettaglio. In linea con l'esito delle indagini qualitative sul comparto, in ottobre – in concomitanza con il progressivo rientro dell'inflazione – il volume delle vendite al dettaglio è tornato ad aumentare (0,3% m/m) dopo un periodo di flessione iniziato a giugno.

PIL e produzione industriale
(valori in miliardi di euro e indice 2015=100)



	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)	PIL Mensile (stima precedente)
	(1)	(2)	(3)
nov-21	1.9	0.1	0.1
dic-21	-1.7	0.0	0.0
gen-22	-3.1	-0.1	-0.1
feb-21	4.0	0.2	0.2
mar-22	0.3	0.2	0.2
apr-22	2.2	0.8	0.8
mag-22	-2.3	0.4	0.4
giu-22	-2.2	0.4	0.4
lug-22	0.6	0.0	0.0
ago-22	2.4	0.0	0.0
set-22	-2.2	-0.1	-0.1
ott-22	-1.1	0.0	-0.1
nov-22	-0.2	-0.1	-0.1
dic-22	1.2	0.1	0.1
gen-23	-0.7	0.3	0.3
feb-23	-0.1	0.3	0.2
mar-23	-0.6	0.1	0.1
apr-23	-2.0	-0.3	-0.3
mag-23	1.7	-0.3	-0.3
giu-23	0.5	-0.2	-0.2
lug-23	-0.9	0.1	0.1
ago-23	0.2	0.2	0.2
set-23	0.1	0.1	0.1
ott-23	-0.2	0.1	0.1
nov-23		0.2	

(*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Frale C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439- 470. La previsione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.